

INDICE:

1. L'ASSOCIAZIONISMO E IL MOVIMENTO PACIFISTA SI MOBILITANO PER L'IMMEDIATO RILASCIO DELLE VOLONTARIE SEQUESTRATE IN IRAQ. L'ADESIONE DELL'UISP
2. IL CONSORZIO ITALIANO DI SOLIDARIETA' - ICS A FIANCO DEGLI OPERATORI UMANITARI RAPITI IN IRAQ
3. LEGA ATTIVITA' SUBACQUEE UISP: LA SICUREZZA AL PRIMO POSTO. Intervista a P.Zaccagnini
4. LEGA PALLAVOLO UISP: AL VIA IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE NAZIONALE. Intervista ad A.Malfasi
5. LEGA BOCCE UISP: "IL NOSTRO E' UNO SPORT DAVVERO PER TUTTI " intervista a A.Bressa
6. LE GINNASTICHE UISP: SPORT PER TUTTI, QUALITA' TECNICA E...UN PARERE TECNICO SULLE OLIMPIADI. Intervista a P.Morara
7. LA LEGA CICLISMO UISP AL SALONE DEL CICLO DI MILANO. Intervista a L.Menegatti
8. RIPRENDONO I PROGRAMMI DI ATTIVITA' UISP NELLE CARCERI. Intervista a F.Piersanti
9. "TOCCA A NOI" : QUATTRO GIORNI DI SPORT E INTEGRAZIONE SOCIALE CURATI DA ANPIS E UISP PRATO. Intervista a R.Grelloni
10. "INCONTRO AL FIUME": SPORT E AMBIENTE CON L'UISP BOLOGNA SULLE SPONDE DEL RENO. Intervista a D.Draghetti
11. UISP MILANO: "VIVIAMO INSIEME" PER PROMUOVERE LO SPORT COME ESPERIENZA DI TUTTI
12. «MATTI PER IL CALCIO» A «SFIDE» : QUANDO LA RAI SI OCCUPA DAVVERO DI SPORT SOCIALE
13. "BACK TO SCHOOL": SI RITORNA A SCUOLA CON UISP E SPORTY CLUB A TORINO, ROMA, LECCE E AVOLA
14. UISP TRIESTE: SESTA EDIZIONE DI CONFINI IN GIOCO
15. FORUM TERZO SETTORE: UN SEMINARIO SU "QUALE IDENTITA' E RUOLO PER IL FUTURO DEL VOLONTARIATO"
16. PERCHE' NON EQUIPARARE OLIMPIADI E PARAOLIMPIADI?
17. "LE GIORNATE DI BERTINORO", LA CERNOBBIO DELL'ECONOMIA CIVILE IL 15 E 16 OTTOBRE
18. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

1. L'ASSOCIAZIONISMO E IL MOVIMENTO PACIFISTA SI MOBILITANO PER L'IMMEDIATO RILASCIO DELLE VOLONTARIE SEQUESTRATE IN IRAQ. L'ADESIONE DELL'UISP

In queste ore si stanno moltiplicando in Italia le **iniziative a sostegno di "Un ponte per" ed "Intersos"**.

"Un ponte per" ha raccolto nel proprio sito (www.unponteper.it), in un'area speciale, tutte le informazioni legate alle manifestazioni di mobilitazione, previste in questi giorni nelle principali città, i messaggi di solidarietà ricevuti e gli appelli sottoscritti dalle organizzazioni nazionali ed internazionali, che condividono con le due Ong un comune sentimento di dolore. Un ponte per ha voluto ringraziare tutto il movimento per la pace con una lettera aperta online sul sito.

"Cari amici – si legge - vogliamo ringraziarvi per le straordinarie manifestazioni di solidarietà a cui state dando vita in tutta Italia e in molte forme. Credete, sono molto importanti per noi per lavorare anche concretamente a mantenere aperta la speranza. Davvero **siamo un unico grande movimento**. In queste ore, oltre alle Simone, Raad e Mahnaz, in Iraq rischia la vita un'intera popolazione. Continuano i bombardamenti alle città, stamattina un attacco dal cielo a Falluja ha causato altre otto vittime, tra cui quattro bambini e due donne. Non dimentichiamoci di loro. La guerra continua a fare vittime civili. Vogliamo la salvezza di Simona, Simona, Raad e Mahnaz. Vogliamo la salvezza di tutti gli iracheni. D'accordo con tutto il comitato Fermiamo la Guerra chiediamo che la **fiaccolata di venerdì 10 settembre a Roma**, e le iniziative per la liberazione degli operatori umanitari italiani e iracheni che si prendono in tutta Italia, chieda con forza anche la fine dei bombardamenti sulle città irachene, a cominciare da Falluja, dove il Centro per i diritti umani mentre cadevano le bombe ha trovato il tempo di esprimere solidarietà a noi e chiedere la liberazione degli ostaggi. Fermiamo la guerra. Libertà per gli operatori umanitari".

L'Uisp ribadisce il suo impegno per la pace e contro il terrorismo e **ha aderito all'appello lanciato dalla Tavola della pace** ai responsabili del governo, delle istituzioni e della politica italiana perché siano percorse tutte le strade possibili, politiche e diplomatiche, per ottenere la liberazione degli ostaggi. "Il rapimento di Simona Torretta e Simona Pari, insieme ai due collaboratori iracheni, segna un'ulteriore escalation della violenza infinita che sta travolgendo l'Iraq. – si legge nel testo - Chi le ha sequestrate ha chiaramente voluto colpire due esponenti di quel grande movimento per la pace che si è mobilitato in tutto il mondo per scongiurare la guerra e che ha scelto di stare sempre e comunque al fianco delle vittime innocenti della dittatura di Saddam Hussein e della guerra che l'ha seguita. Un fatto nuovo e inquietante, nella forma e nella sostanza, che non ammette letture scontate o semplificate. Rivolgiamo un forte appello a tutti i responsabili del governo, delle istituzioni e della politica italiana perché attivino tutti i canali politici e diplomatici per ottenere la loro immediata liberazione".

"Questa tragedia, insieme a quelle della Terra Santa, della Cecenia, dell'Ossezia, del Sudan, dell'Afganistan e di tanti paesi africani, ci deve far riflettere. – prosegue l'appello - **Il terrorismo non ha scuse o giustificazioni** tollerabili. La condanna di tutte le sue forme ed espressioni deve essere totale. Come i familiari delle vittime degli **attentati dell'11 settembre** - n.d.r.: **e sabato prossimo ricorre il terzo anniversario della tragedia delle Twin Towers** - e nello spirito che ha animato l'impegno volontario di Simona Torretta e Simona Pari, dobbiamo reagire impegnandoci a spezzare questa spirale perversa di violenza, guerra, terrorismo, ingiustizie e violazione dei diritti umani che ci sta travolgendo. Denunciamo l'assurda pretesa di chi afferma di voler fermare la violenza con la violenza. Il terrorismo non si vince con le bombe o la dottrina della "guerra preventiva". Per aprire un varco alla speranza c'è solo una via: promuovere una cultura e una politica di pace fondata sul rispetto del diritto internazionale dei diritti umani e su un chiaro e **triplice no: alla guerra, al terrorismo e alla violenza.**"

2. IL CONSORZIO ITALIANO DI SOLIDARIETA' - ICS A FIANCO DEGLI OPERATORI

UMANITARI RAPITI IN IRAQ

Il Consorzio Italiano di Solidarietà -ICS - al quale aderisce anche l'Uisp con "Peace Games Uisp" esprime **solidarietà e vicinanza** alle ONG Intersos e Un Ponte Per e si stringe attorno alle famiglie di tutti gli ostaggi sequestrati ieri a Baghdad. La presenza del Consorzio Italiano di Solidarietà - ICS in Iraq non è al momento in dubbio: si **ribadiscono** la volontà di proseguire nell'impegno umanitario e la decisione di **rimanere nel paese** seppur siano state temporaneamente sospese le attività e la prevista partenza per Baghdad dei propri operatori italiani.

"Siamo vicini a Simona Pari, Simona Torretta, Ra'ad Ali Abdul-Aziz e Manhaz Bassam con i quali in questi mesi abbiamo condiviso tanto lavoro e tanto impegno" commenta Rosita Viola, Direttrice di ICS -

"auspichiamo vivamente la loro pronta liberazione e ci auguriamo di poterli riabbracciare presto".

Neanche l'Associazione delle Ong Italiane lascerà l'Iraq. Lo ha comunicato in una nota la stessa associazione specificando che, al momento, non intende ritirare i suoi operatori umanitari dall'Iraq. "Non accettiamo la logica di questi terroristi - ha affermato **Sergio Marelli**, Presidente dell'Associazione delle ONG Italiane (di cui fanno parte 163 ONG di cui 9 presenti in Iraq che sono: Intersos, Cesvi, Cosv, Terres des Hommes, Coopì, Gvc, Avsi, Movimondo, Iscos) - che credono di fermare, attraverso il terrore, la nostra missione di pace a favore del popolo iracheno. I volontari dei nostri otto organismi restano a fianco della popolazione. Lasciare ora i territori in guerra, sarebbe un comportamento **contrario al mandato** stesso delle nostre associazioni umanitarie. I progetti di cooperazione in Iraq vanno avanti e valutiamo di volta in volta, paese per paese le misure da mettere in campo. Il permanere o il ritiro delle Ong viene valutato di volta in volta in applicazione delle norme applicate da tutte le ONG nelle situazioni di emergenza e di conflitto".

"I tre obiettivi - ha continuato Sergio Marelli - che per noi restano prioritari sono: l'esito positivo della liberazione dei 4 operatori delle nostre ONG, garantire la sicurezza agli altri operatori che lavorano in territorio iracheno e continuare a portare l'aiuto alle popolazioni locali. Mettiamo a disposizione delle Istituzioni, che per noi devono essere l'unico soggetto istituzionale a intraprendere le trattative per la rapida liberazione degli ostaggi, la rete di contatti, le conoscenze e le relazioni che le nostre ONG hanno instaurato con le realtà locali".

3. LEGA ATTIVITA' SUBACQUEE UISP: LA SICUREZZA AL PRIMO POSTO. Intervista a P.Zaccagnini

Il 12 giugno si è svolta presso il lago d'Iseo la seconda edizione della "Pinnalonga", la gara di nuoto pinnato organizzata dalla Lega attività subacquee che ha visto la partecipazione di 45 nuotatori, tra uomini e donne, di età compresa tra i 25 ed i 60 anni e con un grande dispiego di mezzi e volontari per organizzare la gara e garantire il corretto svolgimento di essa, considerando anche il fatto che è stato deviato il percorso dei traghetti. Il percorso della gara, lungo 12 km, si è snodato tra due isole del **lago d'Iseo**, in uno scenario di suggestiva bellezza.

Tra le diverse attività ed iniziative della Lega un'importanza ed un posto fondamentale occupa soprattutto il **tema della sicurezza** che fa da sfondo alla didattica ed ai corsi che vengono organizzati dalla Lega e che sono riconosciuti anche a livello internazionale, come ci racconta **Paolo Zaccagnini, presidente della Lega attività subacquee**. "Tutti i corsi organizzati dai diversi comitati territoriali della Lega, per l'acquisizione dei brevetti di sommozzatore di diverso livello, durano dai 2 ai 3 mesi perché insistiamo molto sulla preparazione dell'allievo che deve raggiungere un elevato grado di **autonomia**, fondamentale per la sua stessa sicurezza. Quindi grazie a questi corsi e alla nostra didattica il livello tecnico della Lega è cresciuto molto in questi ultimi anni sul piano tecnico, inoltre tutte le attività subacquee si stanno espandendo un po' ovunque a macchia di leopardo. Per il futuro il nostro obiettivo sarà quello di avvicinarci al mondo della scuola e di dare la possibilità anche ai ragazzini dai 10 ai 13 anni di conoscere e praticare l'attività subacquea attraverso dei corsi che saranno attivati nelle piscine e gestiti dai vari comitati della Lega che forniranno le attrezzature ed il personale. Uno dei limiti all'espansione di questo sport è proprio il costo delle attrezzature, per questo, per avvicinare le persone, anche nei corsi per

sommozzatori, forniamo noi le attrezzature”.

4. LEGA PALLAVOLO UISP: AL VIA IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE NAZIONALE. Intervista ad A.Malfasi

Il settore Formazione della Lega Nazionale Pallavolo ha organizzato il primo stage nazionale aperto a tecnici ed allenatori di tutte le società sportive che si svolgerà a Rimini dalle ore 15.00 di sabato 18 fino alle ore 17.00 del **19 Settembre** presso Hotel Helvetia Parco – Viserbella di Rimini.

«L'organizzazione di questa iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire un contributo allo sviluppo delle varie società di pallavolo attraverso la valorizzazione psicosociale degli allenatori – dice **Achille Malfasi, presidente della Lega Nazionale di Pallavolo Uisp** - il primo giorno del corso, sarà dedicato alle “Metodologie di allenamento dai bambini agli adulti”, mentre le tematiche affrontate nella giornata di domenica saranno “la Pallavolo: gioco di situazione” e “la leadership e le dinamiche di gruppo”. Abbiamo invitato ad intervenire qualificati relatori tra i quali Tina Ribaldi, allenatrice di serie A, Antonio Borgogni, docente presso l'università di Cassino e responsabile nazionale delle Politiche Educative Uisp, Marco Paolini, Consigliere federale Fipav e responsabile del C.Q.N., e Salvatore Sica, psicologo e docente presso l'università di Scienze Motorie di Firenze e responsabile nazionale risorse umane Uisp».

Il costo complessivo per l'intero soggiorno e lo stage è di € 65,00 cadauno. Le iscrizioni dovranno pervenire entro lunedì 13 settembre presso la sede di Firenze della Lega Pallavolo tramite fax al numero 055-6583516 con allegato il modulo di pagamento su C/C 53943833 intestato a UISP - sede Nazionale Decentrata - Via F.Bocchi, 32 cap 50126 Firenze. In alternativa è possibile inviare l'adesione anche tramite e-mail all'indirizzo uispfi.pallavolo@uon.it specificando il numero di accettazione bollettino.

Per scaricare il modulo di partecipazione o per ulteriori informazioni visitare il sito www.uisp.it/pallavolo/ o rivolgersi al Resp.le Naz.le Settore Formazione Maria Grazia Pugliese: cell. 338.2123449 mail mgpugliese@uon.it.

5. LEGA BOCCE UISP: “IL NOSTRO E' UNO SPORT DAVVERO PER TUTTI “ intervista a A.Bressa

Questo fine settimana, **11-12 settembre**, si svolgerà a Savona, presso la società Campo Base, l'ultima tappa del Campionato nazionale di bocce Uisp. **Angelo Bressa**, presidente nazionale Lega Bocce Uisp ci ha illustrato, in sintesi, l'organizzazione di questa manifestazione sportiva.

“Quattro le specialità previste dal campionato: individuali, a coppie, a terne e a quadrette per la categoria maschile, mentre, per quella femminile è prevista solo quella individuale. Iniziato ad aprile, con un ciclo itinerante nelle regioni, il campionato ha coinvolto oltre 2.500 bocciofili. In **trecento** sono arrivati alle semifinali, che si disputeranno sabato a Savona e provincia, di questi si classificheranno: 32 partecipanti per la categoria individuale maschile e 16 per quella femminile; mentre per coppie, terne e quadrette i finalisti saranno rispettivamente 32.

I partecipanti provengono tutti dalle quattro regioni – Piemonte, Liguria, Veneto e Sardegna - in cui si è affermato il sistema punto volo internazionale, ovvero, il sistema adottato dalla Lega bocce quando si è costituita, ormai trent'anni fa. Nel resto dell'Italia, soprattutto nelle zone di Benevento, ma anche in Sicilia, ad affermarsi invece è stato il sistema basato sulla Raffa. Una medaglia e una maglia tricolore andranno ai vincitori di ciascuna categoria, mentre a tutte le società presenti andrà un premio di partecipazione.”

Il campionato – **conclude Bressa** – è anche buona occasione per stare insieme e fare dello sport un momento di festa e socializzazione a dimostrazione che la nostra è un'attività sportiva davvero per tutti, che, ad esempio, azzera le differenze di età. A conclusione della giornata di domenica un piccolo ristoro e un po' di buona musica saluteranno la fine del campionato. Ovviamente, l'appuntamento per tutti è rinnovato per l'anno prossimo.”

6. LE GINNASTICHE UISP: SPORT PER TUTTI, QUALITA' TECNICA E...UN PARERE TECNICO SULLE OLIMPIADI. Intervista a P.Morara

Paola Morara, responsabile tecnico artistica femminile Uisp, fa il punto sulle iniziative formative delle Ginnastiche Uisp: "Abbiamo tenuto a Borgo S.Lorenzo, Firenze, il 4 e 5 settembre il terzo aggiornamento nazionale per tecnici e giudici di ginnastica artistica femminile. L'obiettivo è stato quello di provare ad uniformare la conoscenza tecnica e quindi i criteri di valutazione per quanto riguarda la nostra disciplina. Il programma riguardava parallele, minitrampolino e volteggio. Al nostro incontro hanno partecipato circa 60 tecnici e questo appuntamento ha concluso il primo ciclo che abbiamo avviato nel luglio 2003. Complessivamente hanno partecipato **circa 100 persone** che, seguendolo interamente, hanno ulteriormente aumentato la loro qualifica, oltre ad aver incrementato il loro baglio di conoscenze tecniche. Visto il successo dell'iniziativa, abbiamo già programmato un nuovo ciclo di incontri a partire da gennaio 2005. Ritengo sia importante per la Uisp salvaguardare sia l'aspetto sociale e culturale dello sport, **sia quello tecnico**. Questo perché nella nostra disciplina, ad esempio, è importante proseguire la strada della ricerca tecnica, dal movimento semplice a quello più complesso. Inoltre è bene garantire alle nostre iniziative competitive la necessaria credibilità in termini di giudizio degli esercizi svolti".

Siamo freschi di Giochi Olimpici, con relative polemiche su alcune decisioni delle giurie. A Paola Morara, che è anche giudice internazionale Csit, chiediamo un commento:

"Errare è umano, anche se per noi addetti ai lavori alcune decisioni sono sembrate, in verità, frutto di calcolo. Purtroppo molte giurie si sono dimostrate **troppo eterogenee** nella loro composizione: forse alcuni giudici provenienti da determinate nazioni non erano all'altezza di giudicare alcuni esercizi particolarmente innovativi. Si può sbagliare anche in perfetta buona fede, però sarebbe bene comporre giurie di provata esperienza, competenza, professionalità".

7. LA LEGA CICLISMO UISP AL SALONE DEL CICLO DI MILANO. Intervista a L.Menegatti

Dal **17 al 20 settembre** sarà allestita all'interno della Fiera di Milano la 62° edizione del **Salone del Ciclo**, appuntamento principe del settore, in cui saranno esposti le grandi novità del 2005 nelle bici da corsa.

"Anche la Lega Nazionale Ciclismo Uisp sarà presente con due stand, uno sul ciclismo e l'altro sul turismo dove verrà distribuito materiale informativo sulle diverse attività della Lega: sulla giornata europea della bici, sui corsi di formazione, sulle nuove iniziative e itinerari delle guide cicloturistiche, ..." commenta **Luigi Menegatti, presidente della Lega ciclismo Uisp**. 100.000 i visitatori attesi. Per l'inaugurazione del salone, è prevista una **grande festa**: dalle 19.30 alle 24.00 corso Buenos Aires, la quarta strada commerciale al mondo, sarà tutto a disposizione degli appassionati della Bici: **chiusura al traffico motorizzato**, negozi aperti fino a mezzanotte con sconti e sorprese per i visitatori, vetrine dedicate alle bici, happy hour speciali, spettacoli, cortei, acrobazie, gare di "ciclotappo" e campioni in strada.

Previste negli spazi esterni attigui al Salone, esibizioni spettacolari. Vittorio Brulotti con altri 3 piloti di BMT compiranno con le loro bici Trial coraggiose evoluzioni: salteranno da un tubo all'altro a 3.20 metri di altezza. Maurizio Perin con una BMX compirà invece evoluzioni mozzafiato e figure acrobatiche su un furgone attrezzato con rampe di stile americano. L'elenco degli alberghi a prezzi agevolati che partecipano all'iniziativa è consultabile nella sezione Visitatori del sito www.eicma.it.

Ma la Lega Ciclismo ha in programma anche un altro interessante evento: il **22 settembre** si terrà in "**Vivinbici**", una manifestazione che coinvolgerà tante città italiane con convegni, pedalate, e inaugurazioni di piste ciclabili.

8. RIPRENDONO I PROGRAMMI DI ATTIVITA' UISP NELLE CARCERI. Intervista a F.Piersanti

Ripartono le attività negli Istituti Penali Minorili. Un progetto su cui l'Uisp è impegnata in modo sistematico dal 1993, anno della prima convenzione stipulata tra l'Uisp e l'Ufficio Nazionale Giustizia Minorile (oggi, Dipartimento Giustizia Minorile). Da allora i comitati territoriali realizzano progetti ed interventi di promozione sportiva sia a favore dei minori detenuti che a favore di ragazzi ed adolescenti che vivono in condizioni di svantaggio o a rischio di esclusione sociale. L'Uisp Roma opera all'interno dell'Istituto penale minorile "Casal del Marmo". Abbiamo chiesto a **Franco Piersanti, responsabile dell'Area Minori dell'Uisp Roma**, di raccontarci i progetti che il comitato porta avanti.

"Numerose sono le attività di reinserimento e socializzazione che l'Area Minori realizza ormai da anni- dice Piersanti. L'idea è quella di far leva sugli **aspetti educativi e sociali dello sport** per avviare processi di reinserimento e socializzazione di questi ragazzi.

Sia per i minori ospitati all'interno del penitenziario che all'esterno, nel corso dell'anno proponiamo calcio e pallavolo, mentre durante l'estate ai ragazzi vengono proposti diversi moduli sportivi tra cui possono scegliere: tennis, basket, atletica, giochi pallavolo. Anche per le attività interne abbiamo cercato di creare un raccordo con l'esterno per far sì che i ragazzi siano continuamente sollecitati ad avere un contatto con la realtà e con realtà diverse dalla loro. A tal fine in collaborazione con le scuole si organizzano partite settimanali, in cui tra i ragazzi possa esserci un effettivo scambio tra pari. Inoltre ogni anno ad aprile, sempre con le scuole, organizziamo un torneo vero e proprio, che quest'anno vorremmo divenisse un Campionato, con l'unica particolarità di disputare sia le partite di andata che di ritorno all'interno dell'istituto. La partita con una **squadra esterna** è un momento di grande importanza: stimola l'impegno, il senso della squadra, la motivazione. Mette cioè in campo una serie di elementi che possono aiutare i ragazzi ad intraprendere un percorso di crescita. Per quanto riguarda invece l'area esterna, l'Uisp di Roma cura, in collaborazione con i Servizi sociali, l'inserimento in associazioni sportive di minori sottoposti a misure alternative al carcere. Anche in questo caso si cerca di dare al minore attraverso lo sport uno strumento di socializzazione, oltre che di stimolo e di responsabilizzazione. Sempre all'esterno, realizziamo un "intervento socio-riabilitativo individualizzato attraverso l'inserimento in attività sportive e lavorative". Questo progetto prevede il reinserimento sociale attraverso lo sport e un percorso di formazione-lavoro per i giovani provenienti dal circuito penale o in condizioni di disagio. Due sono stati i progetti di inserimento attraverso Borse Lavoro realizzati sin ora: uno partito nel 1995, l'altro partito nel 2000 e terminato quest'anno. Nel 1997-98 a conclusione di un progetto di formazione europea, siamo arrivati alla costituzione della cooperativa sociale "Articolo1".

"A metà settembre - continua Piersanti - riprenderanno le attività nell'istituto minorile **Casal del Marmo**, che sono parte integrante del progetto "Porte aperte a Casal del Marmo", presentato il 29 luglio scorso, proprio a "Casal del Marmo". Il progetto nato dalla collaborazione tra Uisp Roma, l'Istituto "Casal del marmo", Arci Roma e la cooperativa Made in Jail è finanziato dalla Provincia di Roma. L'iniziativa, infatti, rientra nel piano dell'Assessorato alle Politiche Giovanili e Formazione Professionale della provincia di Roma cui va il merito di essere intervenuto a sostegno di progetti messi in crisi dal taglio dei fondi agli Enti Locali da parte del Ministero di Grazia e Giustizia. Grazie all'impegno della Provinciali Roma - conclude Piersanti - che ha provveduto allo stanziamento di 60mila euro, le attività potranno proseguire fino a dicembre 2004."

9. "TOCCA A NOI" : QUATTRO GIORNI DI SPORT E INTEGRAZIONE SOCIALE CURATI DA ANPIS E UISP PRATO. Intervista a R.Grelloni

Si svolgerà come di consueto a **Prato dal 14 al 17 settembre** la decima edizione dell'iniziativa Aurora International, quest'anno intitolato "Tocca a noi". Quattro giorni di sport musica e divertimento che vedrà impegnarsi i ragazzi delle polisportive italiane e straniere per l'**integrazione del disagio mentale** in attività sportive come i tornei di calcio e pallavolo, in workshop di discussione ed interscambio culturale e li vedrà divertirsi, infine, in serate di musica e spettacoli.

Dell'iniziativa ne parliamo con **Roberto Grelloni, presidente dell'Anpis**, l'associazione che insieme all'Uisp e alle polisportive Aurora Prato e Athletic Nadir, organizza ogni anno l'evento.

Come è nata l'iniziativa?

“L'iniziativa nasce dieci anni fa per volontà delle polisportive Aurora Prato e dell'Atletic Nadir, nel tempo si è poi sviluppata ed è diventata patrimonio anche dell'Anpis che, a pieno titolo, fa parte dell'organizzazione. La manifestazione è nata con l'obiettivo di creare dei rapporti di collaborazione con realtà che andassero **al di fuori dei confini nazionali** e che operassero nel campo della salute mentale attraverso lo sport”.

Qual è il ruolo dello sport all'interno della manifestazione?

“Noi consideriamo lo sport come **possibilità di scambio e di relazione** e non, come pensano altri, come momento di riabilitazione. La riabilitazione, secondo noi, riguarda la patologia e non lo sport che non deve essere contaminato negativamente. Lo sport è invece un momento di espressione, di socializzazione, di rapporto con gli altri utile per chiunque, al di là della condizione o della patologia”.

Alla manifestazione partecipano anche associazioni di altri paesi, si sono instaurate delle collaborazioni con loro?

“Abbiamo instaurato delle collaborazioni con associazioni di altri paesi europei con i quali abbiamo dei rapporti, ci sentiamo, facciamo delle cose insieme. E' nata l'esigenza di sviluppare e trattare temi più ampi, non solo il disagio mentale, quindi, temi che riguardano problematiche di convivenza internazionale come ad esempio la condizione israelo-palestinese. **L'Israele e la Palestina saranno ospiti** della manifestazione come l'Argentina con la quale collaboriamo ad un progetto sul carcere minorile di Buenos Aires, un progetto che parte dallo sport ma che poi crea delle condizioni per fare altre cose e quindi tocca più temi”.

Quanti paesi stranieri parteciperanno alla manifestazione?

“Tante sono le delegazioni straniere, tra le quali: Belgio, Slovenia, Argentina, Israele, Palestina, Bosnia, Polonia, Germania e inoltre le realtà italiane del pratese rappresentate dalle polisportive dell'Aurora Prato e dall'Atletic Nadir, che sono poi i principali organizzatori dell'iniziativa insieme al coordinamento regionale toscano dell'Anpis”.

Come sono composte le squadre?

“Le squadre sono **miste**, composte da ragazzi e ragazze di diverse età, dall'adolescenza all'età adulta, perché cerchiamo di dare l'opportunità a tutti di esserci, di partecipare. Non ci sono divisioni in categorie, è lo sport che si adegua a loro e non il contrario, per cui tutti possono giocare indistintamente attraverso delle regole che funzionano per tutti”.

Come sono i contatti tra i ragazzi vista la difficoltà della lingua?

“I contatti avvengono attraverso il gioco. Il **gioco è un buon strumento di comunicazione**, indipendentemente dalla lingua, il gioco ti aiuta a percepire gli altri, ad entrare in empatia con loro. In ogni caso ci saranno comunque delle persone che seguiranno i ragazzi e li aiuteranno con le traduzioni”.

Oltre le attività sportive ci saranno iniziative di altro tipo?

“Abbiamo organizzato delle serate culturali-musicali e multietniche che permetteranno l'incontro tra le diverse culture, quindi la diversità in questo caso verrà colta come un qualcosa che arricchisce e non più come una diversità che mette da parte. Ci saranno inoltre dei workshop in cui ci si incontrerà, quindi daremo modo a tutti di esprimere le proprie esperienze, raccontare quello che si sta facendo, questo perché vogliamo entrare in contatto con altre esperienze per avere un interscambio culturale che ci permetta di crescere anche come associazione nazionale”.

Nascono delle amicizie e si riescono a mantenere i contatti tra i ragazzi provenienti dai diversi paesi?

“Si alcuni ragazzi instaurano dei rapporti di amicizia, si scrivono, nascono anche degli amori, per altri è più difficile mantenere i contatti anche per i costi economici che comporta ad esempio sentirsi per telefono. Noi come associazione manteniamo comunque dei rapporti con le altre associazioni straniere, come ad esempio con gli argentini, con i quali ci sentiamo spesso e abbiamo un rapporto di collaborazione, ma anche con le realtà europee abbiamo dei rapporti che rimangono nel tempo”.

Come reagisce la città di Prato e la sua gente all'iniziativa?

“L'iniziativa di Prato ha avuto nel corso di questi dieci anni uno sviluppo interessante. L'Aurora e l'Atletic Nadir sono ormai diventate estremamente conosciute sul territorio e in queste iniziative c'è sempre una grossa partecipazione di gente non solo a Prato ma in generale in tutta la Toscana”.

Quali sono le differenze ed i punti in comune con “Sottosopra”, l'altra manifestazione organizzata dall'Anpis e dalle Polisportive?

“Il messaggio centrale delle **due manifestazioni** è identico: “contaminare il territorio, interagendo con gli altri”, perché conoscendosi si modifica il pensiero, non si ha più paura della diversità ma la diversità diventa un momento di scambio intimo per ogni cittadino.

La differenza invece è la parte aggiunta che caratterizza il Trofeo Aurora, la possibilità di coinvolgere **paesi stranieri, in particolare quelli** caratterizzati da precarietà sociale come appunto la Palestina, Israele o l'Argentina, e attraverso l'area del disagio mentale gli diamo l'opportunità di trovare dei partner che si sensibilizzano su problematiche di questo tipo. Perciò partendo da situazioni di disagio possiamo risolvere altre situazioni di disagio”. Info: www.uisp/prato.it oppure www.anpis.it

10. “INCONTRO AL FIUME”: SPORT E AMBIENTE CON L'UISP BOLOGNA SULLE SPONDE DEL RENO. Intervista a D.Draghetti

Al via dal **17 al 20 settembre** la quattordicesima edizione di “Incontro al Fiume”, manifestazione dedicata allo sport, all'ambiente e al turismo sulle rive del Reno e dei suoi affluenti.

Organizzata dal comitato provinciale Uisp di Bologna, la manifestazione ha il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia e del Comune di Bologna e delle amministrazioni dei 12 comuni coinvolti.

“La manifestazione - spiega **Donatella Draghetti, responsabile comunicazione Uisp Bologna**– nasce con un duplice obiettivo: far conoscere alla gente i parchi in riva al fiume e dar vita a nuovi percorsi lungo gli argini del Reno. Con gli anni, anche grazie alla nostra manifestazione si è estesa l'area delle zone che sono state recuperate ed è nata una rete di percorsi pedonali e ciclabili fruibili tutto l'anno. “Incontro al fiume” è una grande festa dedicata soprattutto ai bambini, ma il **divertimento** è assicurato anche per i più grandi, ancora una volta, quest'anno, alle prese con percorso impegnativo quanto affascinante. Grande anteprima, infatti, sabato 11 e domenica 12 settembre: in sella alla mountainbike con il Monte Sole Bikegroup si partirà alla volta della scoperta della via del Reno, in un percorso che da Bologna si snoda sino alle sorgenti del fiume. Molto ricco il programma delle attività previste per la classica tre giorni. In particolare vi segnaliamo la camminata non competitiva Trofeo ConCave, che si svolgerà nel pomeriggio di venerdì 17, la 3° Ecomaratona del Medio Reno a Trebbo di Reno sabato alle 14:30 e ancora giochi e attività motorie, danza, beach-volley, bicicletta, equitazione, prove gratuite di canoa sul fiume; inoltre, tante sono le iniziative culturali: mostre fotografiche, intrattenimenti ludici, musica e balli popolari, ecc. Le attività proposte sono assolutamente gratuite – conclude la Draghetti - e aperte a tutti coloro che hanno voglia di fare sport a stretto contatto con l'ambiente. Per noi, come comitato organizzatore, questa manifestazione rappresenta un'occasione importantissima per saldare due elementi tra loro strettamente correlati: sport e ambiente; un modo per veicolare un'idea di turismo compatibile con l'ambiente, con il rispetto e la riscoperta delle bellezze naturali. Alle migliaia di bambini che parteciperanno a questa grande festa, pensata innanzitutto per loro, verrà dato un omaggio, un piccolo regalo in ricordo di una splendida giornata trascorsa tra sport, gioco e divertimento.”

11. UISP MILANO: “VIVIAMO INSIEME” PER PROMUOVERE LO SPORT COME ESPERIENZA DI TUTTI

“Viviamo insieme”, organizzato da Uisp Comitato provinciale di Milano con il patrocinio della Provincia di Milano, rappresenta un'importante occasione che travalica gli stessi confini sportivi. Il suo obiettivo è infatti quello di vivere lo sport come **un'esperienza aperta** a tutti, per abbattere i confini sociali e culturali, per permettere a tutti i cittadini, al di là di sesso, età,

differenze e diverse abilità, di praticare liberamente e consapevolmente attività agonistiche.

Si tratta di una manifestazione culturale che vuole essere un'occasione dal forte valore sociale in cui sperimentare lo sport presso una struttura sportiva "all'aria aperta", nel verde bacino dell'Idroscalo della Provincia di Milano. Ma la principale caratteristica di "Viviamo insieme" è quella di consentire l'incontro, nell'esercizio dello sport, fra atleti normodotati e persone disabili, allo scopo di mostrare come l'esperienza sportiva sia in grado di abbattere barriere fisiche e culturali.

Per queste ragioni a "Viviamo insieme" prenderanno parte centinaia di **atleti disabili** del "**Special Olympics Italia**", un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per ragazzi ed adulti con disabilità psichiche. Atleti che potranno cimentarsi in numerosi sport, grazie alla collaborazione di speciali istruttori specializzati nelle varie discipline. Fra le specialità praticate che saranno nel corso della manifestazione, si contano: Mountain bike, Basket, Greenvolley, Pallavolo, Giochi dimenticati, Golf, Ginnastica, Calcio, tennis tavolo e bocce.

Nella giornata di sabato ci saranno migliaia di sportivi, istruttori e animatori che potranno usufruire delle strutture sportive, e venire a conoscenza delle associazioni legate al mondo della disabilità. Il tutto insomma nell'intento di dare vita a un forte momento di aggregazione e gioia all'interno della bella ed accogliente struttura dell'Idropark Fila di Milano.

12. «MATTI PER IL CALCIO» A «SFIDE» : QUANDO LA RAI SI OCCUPA DAVVERO DI SPORT SOCIALE

"Matti per il calcio": accendi la tv alle 23.30 di lunedì e martedì scorsi (6 e 7 settembre) e ti accorgi che il servizio pubblico radiotelevisivo può avere ancora una funzione importante. Quale, si chiederà chi è ormai rassegnato alla retorica e alla piattezza catodica? Semplicemente la funzione di raccontare il nostro Paese per quello che è, senza dimenticare le mille storie ed esperienze di impegno civile e dal basso. Anche questa è comunicazione sociale: un documentario scarno, senza conduttore, immagini e interviste in presa diretta legate da un'unica - originalissima - trama narrativa: la storia di una stagione sportiva "periferica", seguendo il **Campionato regionale Uisp Lazio Coppa Dipartimenti di salute mentale**, in particolare della squadra vincitrice del campionato regionale, "Il Gabbiano", dell'ASL Roma A.

"Il Gabbiano", nei suoi dieci anni di attività, ha vinto due campionati nazionali dei Dipartimenti di Salute Mentale, due Coppe UISP e due Campionati UISP. Un palmares di tutto rispetto, l'equivalente di una squadra blasonata di serie A!!! Lo scopo è non solo riabilitare, ma **riabitare** il territorio è stato spiegato nel corso della trasmissione. Trovare un terreno, un linguaggio comune attraverso il quale il malato si re-inserisce nel suo quartiere di residenza, e il suo quartiere impara ad accettarlo. Il pallone aiuta ad abbattere lo stigma nei due sensi: il malato migliora, impara a **condividere un'esperienza** con gli altri, e anche per gli abitanti del quartiere è più facile relazionarsi con lui in un'attività ludica e sportiva, in qualche modo "rassicurante", come il calcio.

A Roma ci sono sette squadre, promosse autonomamente dai vari Dipartimenti di salute mentale, organizzate in un campionato regionale Uisp di dodici partite più playoff.

"L'idea del documentario è nata l'anno scorso e descrive la storia del Gabbiano - come ci racconta Orlando Giovannetti, dirigente della Lega calcio Uisp Lazio - che è poi la storia di tante altre squadre. Quel filmato rispecchia infatti la realtà e il regista che ha girato il documentario ne ha seguite le varie fasi dell'allenamento e del campionato. E' perciò il racconto di tutto un anno sportivo. Il regista Volfango De Biasi è anche un operatore che presta attività di volontariato presso questi gruppi sportivi e che quindi conosce già questa realtà. La collaborazione con Raitre già era nata qualche anno fa quando anche "Libera", un'altra squadra che ha partecipato al campionato regionale D.S.M Uisp, aveva girato un documentario che era stato trasmesso su Raitre. Comunque noi invitiamo spesso le emittenti televisive a partecipare alle iniziative che organizziamo. Il documentario è stato presentato come un film, per questo ha riscosso molto apprezzamento nel pubblico, è riuscito a centrare il messaggio perché ha rappresentato la realtà com'è".

13. "BACK TO SCHOOL": SI RITORNA A SCUOLA CON UISP E SPORTY CLUB A TORINO, ROMA, LECCE E AVOLA

Sporty, il club bambini dell'Uisp, ha pensato di organizzare durante i week-end di settembre ed ottobre per festeggiare il rientro a scuola dopo le vacanze estive "**Back to school**", una giornata di gioco, divertimento e tanto sport, dedicata ai più piccoli ma anche ai genitori e agli insegnanti.

Nelle piazze e nei parchi di quattro città italiane (il 26 settembre a **Torino**, il 10 ottobre a **Roma**, il 17 ottobre a **Lecce** e il 24 ottobre ad **Avola**) saranno allestite delle aree giochi in cui i piccoli studenti, potranno partecipare alle varie attività ludiche proposte dagli animatori di Sporty. Il Club ha pensato anche ai più grandi, per cui predisporrà delle apposite aree relax, con sedie, tavoli ed ombrelloni.

"L'iniziativa è partita dagli stessi bambini che hanno partecipato in questi ultimi anni ai corsi che abbiamo organizzato negli istituti scolastici. Ci hanno scritto esprimendo il desiderio di poter incontrare di nuovo gli operatori e gli scolari delle altre scuole" commenta con soddisfazione **Dascia Sagoni**, responsabile eventi di Sporty.

Tutti i presenti riceveranno inoltre dei ricordi per la loro partecipazione messi a disposizione da Dixan, sponsor dell'evento. Per ulteriori informazioni contattare il comitato Uisp più vicino o consultare il sito www.sporty.it.

14. UISP TRIESTE: SESTA EDIZIONE DI CONFINI IN GIOCO

L'11 e il 12 settembre si terrà a Trieste, presso l'impianto sportivo "Campo Colonia", la sesta ed ultima tappa della seconda edizione del torneo "**Confini in gioco**", manifestazione internazionale di pallavolo che ha coinvolto quattro paesi: Italia, Austria, Croazia e Slovenia. Scopo della manifestazione, gestita dall'associazione "Il Progetto" insieme all'Uisp regionale Friuli Venezia Giulia, in rapporto stretto con i Comitati, è quello di promuovere, attraverso la pratica sportiva, l'interculturalità fra le giovani generazioni. A tal fine si lavora per favorire la conoscenza dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni di ognuna delle nazioni che hanno aderito all'iniziativa. Come evoca il titolo della manifestazione ad essere in gioco sono i confini e ogni tipo di barriera, sia essa culturale, sociale e/o mentale. All'idea di confine si sostituisce quella di **scambio**, di legame, di socialità. La sfida è quella di coniugare l'interesse sportivo con le risorse umane ed ambientali dei paesi attraversati; si evidenzia l'importanza del praticare lo sport a diretto contatto con la natura "giocando all'aria aperta", imparando ad apprezzare e riscoprire il connubio tra sport e ambiente; ed ancora, cercando di dialogare ed apprezzare le **diversità** dell'altro, per avviare un incontro più che uno scontro tra le civiltà.

15. FORUM TERZO SETTORE: UN SEMINARIO SU "QUALE IDENTITA' E RUOLO PER IL FUTURO DEL VOLONTARIATO"

"**Quale identità e ruolo per il futuro del volontariato**" è il titolo della giornata di studi che la Consulta del Volontariato presso il Forum Permanente del Terzo Settore, con l'adesione di Cesiav, CNV, Ass.ne ONG Italiane, Convol, CSV.net, Fivol, Fondazione Cancan, organizza, a Roma, presso il Palazzo Altemps, sabato **11 settembre 2004**.

Oggi il volontariato vuole costruire un rapporto nuovo con la comunità, le istituzioni, il resto del terzo settore e dei corpi intermedi mantenendo la fedeltà ai valori fondativi. Per farlo, e al di là della riforma della legge 266/91, è necessario definire quale identità esso voglia evidenziare per essere protagonista del prossimo decennio nella società italiana, ben consapevole che il suo valore aggiunto è proprio nella produzione di beni relazionali, nella gratuità, nella relazione personalizzata e fraterna.

Identità, Ruolo e Specificità del volontariato, sono le parole chiave su cui si articolerà la giornata che intende essere un momento di approfondito dialogo, ascolto e confronto anche con tutto il vasto mondo del terzo settore che, proprio grazie al volontariato non rischia la

deriva economicistica anche nella complessa e sempre più estesa attività della fornitura di servizi alla persona.

16. PERCHE' NON EQUIPARARE OLIMPIADI E PARAOLIMPIADI?

Equiparare i premi degli atleti diversamente abili che partecipano alle Paraolimpiadi di Atene dal **17 al 28 settembre** a quelli dei loro colleghi dei recenti giochi olimpici: è questo in sostanza l'appello promosso dalla Provincia di Massa-Carrara, raccolto e condiviso, a solo una settimana dal suo lancio, da altre amministrazioni provinciali (27 in totale) che vanno dal nord al sud dell'Italia, con lo scopo di fare emergere, anche a livello mediatico, questa discrepanza.

E per farlo hanno preso carta e penna e si sono rivolte a Ciampi, Pera, Casini, Berlusconi e Petrucci: "Lo sport – hanno scritto le province - in questa occasione, ancor di più, si presenta come veicolo di integrazione, soprattutto in considerazione del fatto che il vero ostacolo a questa integrazione non è solo di tipo architettonico, ma anche e soprattutto culturale. I principali problemi da affrontare sono quelli legati all'isolamento dei diversamente abili nel quotidiano, nella vita sociale, nel lavoro, ma anche nell'attività sportiva: proprio nello sport, che dovrebbe essere uno spazio privilegiato in cui può realizzarsi l'integrazione tra persone, manca una cultura adeguata sulla disabilità".

Una mancanza che si avverte anche in occasione di eventi sportivi di rilevanza più ampia, come le Paraolimpiadi: "Sono un evento generalmente meno seguito – continua il testo inviato - rispetto ai Giochi Olimpici: un esempio della minore attenzione generale è rappresentato anche dal minore valore dei premi assegnati ai vincitori. Paradossalmente si viene a creare una situazione in cui c'è un oro che vale di più, nonostante l'impegno personale degli atleti sia equivalente e le difficoltà siano maggiori".

Questi i premi stabiliti. Alle Olimpiadi, un oro è stato premiato con 126.000 euro, un Argento con 80.000 e un bronzo con 40.000. Alle Paraolimpiadi: all'oro 12.000 euro, all'argento 8.000 e al bronzo 4.000.

Hanno aderito all'iniziativa, ad oggi, le province di Massa-Carrara, Alessandria, Arezzo, Asti, Belluno, Biella, Enna, Ferrara, Firenze, Genova, Grosseto, La Spezia, Lecco, Lodi, Lucca, Macerata, Modena, Napoli, Padova, Parma, Pescara, Pisa, Prato, Siena, Sondrio, Terni, Torino

17. "LE GIORNATE DI BERTINORO", LA CERNOBBIO DELL'ECONOMIA CIVILE IL 15 E 16 OTTOBRE

Le tre grandi costruzioni storico-monumentali, sede del Centro universitario residenziale di Bertinoro (FC), il **15-16 ottobre** ospiteranno l'annuale appuntamento de "Le Giornate di Bertinoro per l'economia civile"; il cui tema per questa quarta edizione è "**Impresa sociale, Diritti di cittadinanza e Governace del territorio**". Una "due giorni" di studi che vede riuniti per discutere sui temi dell'Economia Civile i maggiori rappresentanti del mondo del Terzo settore, dell'Università, delle Istituzioni e delle imprese. Soggetto promotore dell'iniziativa è A.I.C.CO.N., un' associazione (costituitasi presso il corso di laurea in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni nonprofit della facoltà di Economia di Forlì) nata con lo scopo di sostenere ed organizzare iniziative volte alla promozione della cultura delle organizzazioni non profit, delle imprese cooperative e dell'economia civile. Le Giornate di Bertinoro in Italia rappresentano il più autorevole appuntamento di proposta e formazione sui temi che vedono "profit e nonprofit contribuire congiuntamente al processo di umanizzazione e civilizzazione dell'economia".

La plenaria introduttiva avrà come tema l'*Amministrazione condivisa: verso una nuova governance del territorio*", sarà coordinata da **Giulio Ecchia** (Università di Bologna) e intervengono tra gli altri: **Stefano Zamagni** (presidente della commissione scientifica AICCON), **Ugo Ascoli** (Università politecnica delle Marche) e **Luca Antonini** (Università di Parma); a questa seguiranno due laboratori di approfondimento e una sessione di chiusura politico-istituzionale. Argomento di quest'ultima: le "*Culture e pratiche di amministrazione*

condivisa". La tavola rotonda, in collaborazione con il Forum nazionale del Terzo settore, partendo dall'analisi teorica del concetto di amministrazione condivisa si focalizzerà sulle modalità di traduzione di tali principi nella pratica amministrativa di alcuni territori italiani. A coordinare i lavori **Edoardo Patriarca** (portavoce nazionale Forum Terzo settore). Tra gli invitati, ospiti illustri quali: **Giorgio Arena** (Università di Trento), Giuseppe Mussari (presidente fondazione MPS- vice presidente ACRI), **Paolo Landi** (presidente nazionale Adiconsum), **Francesco Ferrante** (direttore generale Legambiente).

18. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

11 settembre, Roma, Seminario di studio sul volontariato promosso dal Forum del Terzo settore

11 – 12 settembre

- Peschici (Fg), Campionati nazionali di biliardino Uisp
- Savona, Campionati italiani coppie, quadrette, individuali femminili, Lega bocce Uisp

12 settembre

- Ghezzano (Pi), Campionati italiani amatori gran fondo su strada, Lega ciclismo Uisp
- Bertinoro (Fo), Escursione in mountain bike, Lega ciclismo
- Riveggio (Bo), Campionato 2004, classi 60, 100, 125, Coordinamento karting Uisp
- Pordenone, Campionato autocross Italia – Unicef, Coordinamento automobilismo Uisp
- Pieve di Teco (Im), Regolarità - auto storiche e moderne, Coordinamento automobilismo Uisp
- Piandimeleto (Pu), Mini slalom (asfalto), Coordinamento automobilismo Uisp
- Pescara, Manifestazione Pinnalonga, Lega attività subacquee Uisp
- Cetona (Si), Trofeo di pattinaggio - settore corsa, Lega pattinaggio Uisp

14 - 19 settembre, Milano, Salone del ciclo, Lega ciclismo Uisp

16 - 19 settembre, Gradara Ludens (Ps), Gradara, Lega sport e giochi tradizionali Uisp

17 - 19 settembre

- Bologna, Giochi alla festa, Lega sport e giochi tradizionali Uisp
- Moena, Consiglio Lega nazionale sci

18 settembre, Castelmaggiore Trebbo R. (Bo), 3° Maratona Medio Reno, Lega atletica leggera Uisp

18 - 19 settembre

- Parco delle Foreste Casentinesi, Corso di aggiornamento per istruttori "Sostenibilità ambientale delle attività svolte in ambiente naturale", Lega montagna Uisp
- Bologna, Ferrara, Incontro al Fiume, Lega sport e giochi tradizionali Uisp
- Viserbella di Rimini (Rn), 1° stage nazionale per allenatori, Lega pallavolo Uisp

19 settembre

- Lazzaretto, Campionati italiani amatori gran fondo su strada, Lega ciclismo Uisp
- Murello (Cn), Trofeo Nord, Circuito di Murello, classi 50, 60, 100, 125, Coordinamento karting Uisp
- Formigine (Pr), Giochi d'autunno Formiginesi, Lega sport e giochi tradizionali Uisp
- Sezze (Lt), Campionato autocross, Coordinamento automobilismo Uisp
- Pocenìa (Ud), Gimkane, Coordinamento automobilismo Uisp
- Belfasso, Fuoristrada 4x4 - Trofeo Mediterraneo, Coordinamento automobilismo Uisp
- Reggio Emilia, Tractor Pulling Italia, Coordinamento automobilismo Uisp
- Narni (Tr), Trofeo di pattinaggio - settore corsa, Lega pattinaggio Uisp

19 - 20 settembre, sedi varie, Vivinbici la tua città - giornata europea della bicicletta, Lega ciclismo Uisp

22 – 23 settembre, Crotone, Congresso mondiale storici dello sport

23 settembre, Firenze – sede Uisp, Consiglio d'amministrazione Sport Europa

25 - 26 settembre, Pesaro – Hotel Cruiser, Consiglio nazionale Uisp